

montebello festival

festival internazionale
di musica da camera
ai castelli UNESCO di Bellinzona

12^a edizione

28
giugno
09
luglio
'16

mf

montebello-festival.ch

montebellofestival

... non solo musica
anche il piacere di una serata esclusiva

Un perfetto connubio tra musica e luoghi, ... per una serata del tutto speciale!

Bruno Giuranna ⁽¹⁾

COMITATO ARTISTICO MONTEBELLOFESTIVAL
DIRETTORE D'ORCHESTRA E VIOLISTA



Direttore d'orchestra e violista italiano, nato a Milano da una famiglia di musicisti, ha compiuto gli studi musicali a Roma. Tra i fondatori del complesso I Musici, e particolarmente attivo come membro del Trio Italiano d'Archi, ha iniziato la carriera solistica presentando, in prima esecuzione assoluta, con la direzione di Herbert von Karajan, la Musica da Concerto per viola e orchestra d'archi composta per lui da Giorgio Federico Ghedini. Da allora ha suonato con orchestre quali Berliner Philharmoniker, Concertgebouw di Amsterdam, Teatro alla Scala di Milano, con direttori come Claudio Abbado, Sir John Barbirolli, Sergiu Celibidache, Carlo Maria Giulini e Riccardo Muti. La sua discografia vasta registrata per Philips, Deutsche Grammophon e EMI comprende la Sinfonia Concertante di Mozart con Franco Gulli, Henryk Szeryng e Anne-Sophie Mutter, l'integrale dei concerti per viola d'amore di Vivaldi ed i Quartetti con pianoforte di Mozart con il Beaux Arts Trio. Nel 1990 l'incisione dei Trii di Beethoven, realizzata con la violinista Anne-Sophie Mutter ed il violoncellista Mstislav Rostropovich, ha ottenuto una Grammy Award Nomination. Come direttore ha vinto il Grand Prix du Disque dell'Académie Charles Cros di Parigi per la registrazione, con David Geringas, dei Concerti per violoncello di Boccherini. Nella sua ultima realizzazione discografica della Sinfonia Concertante di Mozart, ha collaborato con la violinista Anne-Sophie Mutter e l'Academy of St Martin-in-the-Fields diretta da Sir Neville Marriner. Titolare fino al 1998 della cattedra di viola presso la Hochschule der Künste di Berlino, ha insegnato nella Musik- Akademie di Detmold, nel Conservatorio S.Cecilia di Roma, nel Royal College e nella Royal Academy di Londra ed in master classes in tutto il mondo. Frequentemente invitato al Festival di Marlboro negli Stati Uniti, insegna attualmente nei corsi della Fondazione Stauffer di Cremona, dell'Università di Limerick in Irlanda, dell'Accademia Chigiana di Siena. Dal 1983 al '92 è stato direttore artistico dell'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto e nel 1988 ha presieduto la giuria della "First International Bruno Giuranna Viola Competition" in Brasile. Profondamente convinto dell'importanza del "suonare insieme" come strumento insostituibile nello sviluppo della personalità musicale, si dedica da anni alla realizzazione di progetti di musica da camera che lo vedono impegnato al fianco di giovani musicisti in Europa e negli Stati Uniti. Cavaliere di Gran Croce al merito della Repubblica Italiana, ha ricevuto nel 2003 una laurea in lettere honoris causa dall'Università di Limerick. Dopo averne presieduto la sezione italiana, è stato eletto nel 2011 presidente europeo di ESTA, associazione che riunisce gli insegnanti di strumenti ad arco in Europa.

montebellofestival nasce nel 2005 per offrire al pubblico un evento del tutto particolare. Grazie alla qualità artistica e alla privilegiata cornice in cui si svolge – il castello Montebello di Bellinzona, dal 2000 patrimonio mondiale UNESCO – montebellofestival non è solo musica, ma anche il piacere di una serata esclusiva, immersa nella suggestiva atmosfera medievale della corte di Montebello, impreziosita da raffi natissimi decori fl oreali e deliziata da un ricco rinfresco a lume di candela: un'occasione in cui tutti hanno il piacere di conoscere tutti!



Quatuor Terpsycordes (CH-I-BG)

COMITATO ARTISTICO MONTEBELLOFESTIVAL

GIROLAMO BOTTIGLIERI, VIOLINO PRIMO, RAYA RAYTSCHEVA, VIOLINO SECONDO
CAROLINE COHEN-ADAD, VIOLA, FRANCOIS GRIN, VIOLONCELLO



Quartetto eclettico per eccellenza, Terpsycordes è probabilmente l'unico capace di esibirsi su strumenti moderni o antichi, secondo il repertorio eseguito. I suoi cinque dischi (Schumann, op. 41 e Haydn, op. 33 per Claves Records; Schubert, La Morte e la Fanciulla e Haydn, Le Sette Ultime Parole di Cristo sulla Croce, per Ricercar - oltre al disco che il compositore svizzero Gregorio Zanon ha dedicato al quartetto Terpsycordes) testimoniano di un'interpretazione che unisce finezza e fantasia, sostenuta da un approfondito studio dei testi e degli stili. Primo Premio al 56° Concorso di Ginevra (Svizzera) nel 2001 e premiato in occasione dei concorsi internazionali di Trapani (Italia), Weimar (Germania) e Graz (Austria), il quartetto Terpsycordes si è imposto da allora come uno dei più notevoli della sua generazione. Riconosciuto unanimemente dalla stampa e dal pubblico, il quartetto si esibisce sulle maggiori scene internazionali. Fondato nel 1997, il quartetto si è formato con Gábor Takács-Nagy al Conservatorio superiore di Ginevra, dove nel 2001 ha ottenuto il Premier Prix de Virtuosité. Si è successivamente perfezionato con membri dei quartetti Amadeus, Budapest, Hagen, Italiano, Lasalle, Mosaiques, Smetana e Via Nova. I musicisti di Terpsycordes, sempre in sintonia con la loro epoca, contribuiscono regolarmente alla creazione di opere contemporanee, sia in concerto che in occasione di registrazioni radiofoniche e discografiche.

Roberto Prosseda ⁽¹⁾

COMITATO ARTISTICO MONTEBELLOFESTIVAL PIANISTA E MUSICOLOGO



"Raccomando Roberto Prosseda per la sua profonda musicalità, l'eccellenza della sua tecnica pianistica e per il suo stile spiccatamente lirico. Sono sempre stato impressionato dalla sua originalità e dalla sua capacità di ripensare brani a noi tutti familiari. Il suo modo di suonare è sempre profondamente serio, eppure, grazie alla sua sensibilità e alla sua convinzione, trasmette grande piacere ai musicisti. Non conosco nessun giovane pianista che potrei consigliare con maggiore entusiasmo". Charles Rosen.

Roberto Prosseda (Latina, 1975) ha guadagnato una notorietà internazionale in seguito alle sue incisioni Decca dedicate a musiche inedite di Felix Mendelssohn, tra cui quella con il Concerto in mi minore con Riccardo Chailly e la Gewandhaus Orchester. Entro il 2013 avrà completato, sempre per Decca, la prima integrale completa della musica pianistica di Mendelssohn.

Ha suonato come solista con la London Philharmonic, la Gewandhaus Orchester, la Filarmonica della Scala, l'Orchestra Santa Cecilia di Roma, la New Japan Philharmonic, la Royal Liverpool Philharmonic, la Moscow State Philharmonic, la Bruxelles Philharmonic, e ha tenuto concerti alla Wigmore Hall di Londra, alla Philharmonie di Berlino, al Gewandhaus di Lipsia, al Teatro alla Scala di Milano. Dodici sue incisioni sono state incluse nei cofanetti "Piano Gold" e "Classic Gold" della Deutsche Grammophon (2010). Attivo nella promozione della musica italiana del Novecento e contemporanea, ha inciso l'integrale pianistica di Petrassi, Dallapiccola e Aldo Clementi. Dal 2011 suona in pubblico anche il piano-pédalier, avendo riscoperto e presentato in prima esecuzione moderna il Concerto di Charles Gounod per piano-pédalier e orchestra con la Filarmonica Toscanini di Parma, e che ha rieseguito con i Berliner Symphoniker, la Staatskapelle di Weimar, l'Orchestra della Radio Svizzera Italiana, la Lahti Symphony Orchestra.

Roberto Prosseda è anche attivo come saggista e autore televisivo. Ospite regolare di Radiotre, ha curato alcune delle "Lezioni di Musica", dedicate a Mozart, Mendelssohn, Schumann, Chopin. È autore e coproduttore di tre documentari per RAI Educational, dedicati rispettivamente a Mendelssohn, Chopin e Liszt, pubblicati in DVD per Euroarts. È autore del volume "Guida all'ascolto del repertorio pianistico", in uscita per le Edizioni Curci. È coldeatore e coordinatore artistico della rete di musicisti "Donatori di Musica" e presidente dell'Associazione Mendelssohn Italia.



... i nostri ospiti: grandi maestri e giovani talenti

Roberto Arosio ⁽¹⁾

PIANISTA



Laureato con il massimo dei voti al Conservatorio G. Verdi di Milano, si perfeziona in seguito con Eugenio Bagnoli presso Fondazione Cini di Venezia. Roberto Arosio ha ottenuto numerose distinzioni internazionali, tra cui il 1° premio al Concorso di Musica da camera "Franco Gulli" dall'Associazione Europa Musica di Roma, il 1° premio al Concorso di Trapani e Premio della Stampa per la migliore esecuzione della "Sonata Romantica", il Premio Tina Moroni del Concorso "Vittorio Gui" di Firenze, il 2° Premio all'UFAM di Parigi, il 2° Premio al Concorso Trio di Trieste e Premio C.A.I. come miglior Duo Europeo.

Come solista debutta nel '90 alla Sala Verdi di Milano con l'Orchestra Sinfonica della RAI di Milano diretta da Vladimir Delman. Da allora ha tenuto concerti come solista e camerista in Italia, Germania, Svizzera, Francia, Spagna, Polonia, Portogallo, Corea, Giappone, America Latina, Messico, Stati Uniti, Canada ed Egitto, producendosi con musicisti quali Bruno Giuranna, Mario Ancillotti, Roger Bobo, Joseph Alessi, Martin Hacklemann, Allen Vizzuti, Philip Smith, Alain Trudel e Velvet M. Brown. Come membro effettivo dell'Orchestra Giovanile Europea ha suonato al Gasteig di Monaco, alla Royal Albert Hall di Londra, al Concertgebouw di Amsterdam ed al Teatro Colon di Buenos Aires, sotto la direzione di Carlo Maria Giulini, Georges Pretre, Mstislav Rostropovich, Leonard Slatkin, Gustav Kuhn, Vladimir Ashkenazy e Bernard Haitink. Come pianista accompagnatore ha collaborato con Trompeten-Akademie di Brema, mentre attualmente con l'Accademia Chigiana di Siena.

Roberto Arosio ha registrato per la Amadeus (Rivista), Ediclass e Cristal così come per le emittenti radiofoniche Rai (Roma), RSI (Lugano), DRS (Zurigo), Radio France (Montpellier), RNE (Madrid), DeutschlandRadio (Berlino) e BBC (Londra).

Alessandra Ammara ⁽¹⁾

PIANISTA



Alessandra Ammara, nata a Firenze nel 1972, ha intrapreso la carriera concertistica grazie ai premi conseguiti in alcuni importanti concorsi internazionali ("G. B. Viotti" di Vercelli, "J. Iturbi" di Valencia, "Casagrande" di Terni, "M. Callas" di Atene, "E. Honens" di Calgary). Ha suonato nelle principali sale europee: Musikverein di Vienna, Festspielhaus di Salisburgo, Philharmonie di Berlino, Musikhalle di Amburgo, Concertgebouw di Amsterdam, così come al Sejong Arts Center di Seoul, e in Cina, Hong Kong, Stati Uniti, Canada, Sud Africa, Brasile, sia come solista che con orchestra (Wiener Symphoniker, Berliner Symphoniker, Orchestra Sinfonica della Rai, Pomeriggi Musicali, Calgary Philharmonic, Cape Town Philharmonic), e con direttori quali Fabio Luisi, Georg Pehklivianian, Roberto Minczuk, Bernard Labadie, Lior Shambadal.

Ha collaborato con interpreti come Rocco Filippini, Anton Kuerti, Alban Gerhardt, il Quartetto Takacs, il Quartetto Sine Nomine. Dal 1999 suona regolarmente in duo pianistico con il marito Roberto Prosseda, con il quale nel 2015 ha inciso l'integrale per pianoforte a quattro mani di Mendelssohn per la Decca.

Per l'etichetta tedesca Arts ha realizzato vari CD, dedicati a Chopin (4 Ballate), Schumann (Carnaval, Davidsbündlertänze, Album per la Gioventù), Scelsi (Preludi), Ravel (Miroirs, Gaspard de la Nuit), tutti premiati come "Best of the Month" da varie riviste specializzate inglesi e americane. Nel gennaio 2014 la Brilliant Classics ha pubblicato il suo CD dedicato alla musica pianistica di Roffredo Caetani, in prima incisione mondiale.



Sin dalla prima edizione montebellofestival ha promosso giovani talenti presentandoli accanto a grandi interpreti del panorama internazionale. Tra gli ospiti delle scorse edizioni, i violinisti Jonian Ilias Kadesha (1992), Liya Petrova (1990), Laura Marzadori (1989) e Laura Zarina (1987), i pianisti Denis Kozhukhin (1986) e Francesco Piemontesi (1983), i violoncellisti Lionel Cottet (1987) e Kenji Nakagi (violoncellista, 1982), il Medea Trio e il Gémeaux Quartet, accanto a musicisti del calibro dei quartetti d'archi Terpsycordes, Sine Nomine, e Carmina, del Tecchler Trio e del Beordlira Trio, della soprano Caroline Melzer, dei pianisti Cédric Pescia, Gilles Vonsattel, Finghin Collins, Roberto Arosio e Anne Queffélec, della violoncellista Maria Kliegel, del violinista Pierre Amoyal, così come del violista e direttore d'orchestra Bruno Gúrama.

Trio Rafale (CH)

DANIEL MELLER, VIOLINO, FLURIN CUONZ, VIOLONCELLO, MAKI WIEDERKEHR, PIANO



Il giovane e promettente Trio Rafale porta un nome francese il cui significato (raffica di vento) non è inteso soltanto come folata violenta, ma anche come corrente d'aria calda o brezza rinfrescante: una metafora che ben si adatta ad ogni forma di espressione musicale dotata di particolare vivacità.

Nella primavera del 2008 i tre giovani studenti alla Scuola Universitaria di Musica di Zurigo, riunitisi attorno al Trio di Ravel, colgono l'occasione per continuare assieme il loro percorso sotto la guida di Eckart Heiligers presso lo stesso ateneo, e nel contempo di seguire delle masterclass con Eberhard Feltz et Bernhard Greenhouse. Dal settembre 2014 frequentano i corsi di perfezionamento di Rainer Schmidt presso la Scuola Universitaria di Musica di Basilea.

Sin dalla sua fondazione, il Trio ha tenuto numerosi concerti nelle principali città svizzere e nel contempo è stato ospite della Lenzburgiade e dei Musiktage Hitzacker. Nel 2013 ha debuttato con successo a Parigi e si è esibito in tournée nel Concerto triplo di Beethoven con l'Orchestra Sinfonica Svizzera dei Giovani sotto la direzione di Kai Bumann. Nel 2013/14 si produce a Francoforte, Amburgo, Monaco e Ulm, allo Schleswig-Holstein Musik Festival e al Davos Festival – young artists in concert. Punti culminanti della stagione 2014/15 il debutto alla Wigmore Hall di Londra in occasione della cerimonia di premiazione degli Swiss Ambassador Awards, seguito da concerti a Cardiff, Edimburgo e Belfast così come inviti al festival Primavera di Praga ed ai Niedersächsische Musiktage di Hannover. Per la stagione 2015/16 il Trio debutterà alla Alte Oper di Francoforte, alla Filarmonia di Berlino così come al December Nights di Sviatoslav Richter di Mosca. Nell'autunno 2015 è pianificata una tournée in Giappone.

Il Trio Rafale ha vinto il Primo premio di due tra i più rinomati concorsi al mondo: il Melbourne International Chamber Music Competition (nel 2011) e l'Osaka International Chamber Music Competition (nel 2014). Da ricordare inoltre il Primo premio al Concorso nazionale per Trio strumentale Geraldine Whittaker della Gioventù Musicale Svizzera (2010) così come il Premio della giuria e del pubblico al concorso di musica da camera del Percento Culturale Migros (2013). Nel 2014 il Trio si è distinto con il Premio annuale per l'interpretazione musicale Werkjahr della Città di Zurigo.

Il Trio Rafale ha registrato il suo primo CD nel 2012 per l'etichetta Monton, consacrato ad opere di Ravel e Schumann, e un secondo per l'etichetta Acousence nel 2013 dedicato ai Trii di Brahms e Vasks.

Quartetto Lyskamm (I)

CECILIA ZIANO VIOLINO, CLARA FRANZISKA SCHÖTENSACK VIOLINO, FRANCESCA PICCIONI VIOLA, GIORGIO CASATI VIOLONCELLO



Fondato nel 2008 in seno al conservatorio 'G.Verdi' di Milano, il Quartetto Lyskamm è composto da musicisti italiani di età compresa tra i 24 ed i 31 anni. Dal 2009 al 2011, è stato allievo del Quartetto Artemis all'Università delle Arti di Berlino. In seguito ha partecipato al circuito ECMA (European Chamber Music Academy), frutto della collaborazione tra alcune delle più importanti università musicali europee (Vienna, Parigi, Hannover, Vilnius, Oslo, Prades, Fiesole), nell'ambito del quale ha incontrato importanti docenti tra i quali Hatto Beyerle, Johannes Meissl, Ferenc Rados, Antonello Farulli, Claus Christian Schuster, Jerome Pernoo, Christophe Giovaninetti e Andrea Nannoni. Il Quartetto Lyskamm prosegue il proprio perfezionamento sotto la guida di Heime Müller presso l'università di Lubecca e attraverso frequenti incontri con i componenti del Cuarteto Casals.

Nel 2014 riceve il premio Vittorio Rimbotti, assegnato ogni due anni nell'ambito della European Chamber Music Academy. Nel 2015 a Graz vince il secondo premio del concorso internazionale Franz Schubert und die Musik der Moderne e il premio speciale "Pro Quartet".

È stato ospite della Società del Quartetto di Milano, del Festival Mito, dell'Unione Musicale e di Lingotto Musica a Torino, così come degli Amici della Musica di Padova, della Società del Quartetto di Vercelli e di Orta Festival, e si è esibito in diretta per Rai Radio3. In quintetto con Mario Brunello, ha suonato per il festival I Suoni delle Dolomiti 2013 e per Musicainsieme Bologna. Tra le stagioni italiane che lo hanno invitato, la Gog di Genova, la Società Filarmonica di Trento, l'Accademia Filarmonica e Musica Insieme a Bologna, gli Amici della Musica Walter de Angelis di Sulmona, il circuito Ama Calabria, gli Amici della Musica di Trapani, l'Associazione Etnea di Catania, la Filarmonica Laudamo di Messina. Si è inoltre esibito nei palazzi storici dell'Accademia delle



montebellofestival: un festival di risonanza internazionale



Scienze di Torino e della Pinacoteca di Brera a Milano, e nel Chiostro della Basilica di Santa Croce a Firenze. Nel 2014 è stato impegnato in una tournée italiana così come a Madrid e Oviedo realizzata grazie al coordinamento del Cidim (Comitato Nazionale Italiano Musica). Nel maggio 2015 il quartetto si è esibito per il festival internazionale Quatuor à Bordeaux e per il Brahms Festival di Lubecca; tra i prossimi impegni, i concerti per gli incontri internazionali di musica da camera di Weikersheim (Germania), per l'associazione Pro Quartet (Francia) e per la stagione del Teatro Verdi di Trieste. Nel mese di Gennaio 2016 il quartetto sarà in residenza presso l'Aldeburgh Music Festival (Gran Bretagna) e nuovamente ospite della Società del Quartetto di Milano, mentre per la stagione 2016/2017 in residenza presso l'Associazione Amici della Musica di Padova. Attualmente il quartetto è borsista della fondazione tedesca "Ad Infinitum Foundation".

Cecilia Ziano ⁽¹⁾

VIOLINISTA



"Uno dei talenti più genuini e straordinari. Un suono maturo, caldo e convincente." Vadim Brodsky

Cecilia Ziano ('91) inizia gli studi di violino a 4 anni con Fabrizio Pavone, adottando il metodo Suzuki. A 6 anni, con l'orchestra Suzuki, partecipa a numerosi concerti in tutto il mondo, mentre a 13 anni prosegue la sua formazione con Dora Schwarzberg e Adrian Pinzaru. Con Christine Anderson si diploma con il massimo dei voti presso il Conservatorio di Torino e in seguito, con Kolja Blacher, all'Hochschule "Hanns Eisler" di Berlino come unica italiana nel dipartimento archi. Attualmente si perfeziona con Salvatore Accardo - all'Accademia Stauffer di Cremona e all'Accademia Chigiana di Siena - e con Guy Braunstein. Ha ottenuto numerose distinzioni, tra cui il Premio "Orpheus d'oro" (2009) come miglior giovane promessa e, dall'Accademia Chigiana di Siena, il Diploma d'Onore per meriti artistici.

Nel 2012 è stata invitata a partecipare ad un progetto cameristico con le prime parti dei Berliner Philharmoniker. Ha inoltre fatto parte del progetto Hulencourt Art Project (Belgio) - che riunisce i giovani talenti in carriera, con lo scopo di offrire loro collaborazioni in ambito solistico e cameristico con artisti quali Guy Braunstein, Richard Galliano o Boris Berezovsky - e partecipa al progetto "Spira Mirabilis". Ha collaborato e collabora con musicisti quali Andrea Lucchesini, Vadim Brodsky, Bruno Giuranna, Luca Ranieri, Salvatore Accardo, Rocco Filippini, Dora Schwarzberg, Antonio Meneses, Enrico Maria Baroni o Mistlav Rostropovich, e con le formazioni Trio Debussy, Quartetto Prometeo e Xenia Ensemble. Suona in duo con la pianista Alice Baccalini e dal 2014 è primo violino del Quartetto Lyskamm dell'ECMA (European Chamber Music Academy) con il quale svolge intensa attività concertistica in stagioni quali "Società del Quartetto" di Milano o festival MiTo (Milano Torino). Con il Quartetto Lyskamm, con cui ha vinto il "Premio Rimbotti", è programmata un lunga tournée autunnale ospite delle principali istituzioni di musica da camera italiane.

Si è prodotta in numerose sale da concerto, tra cui, al Kozerthaus di Berlino e - con l'Ensemble Mini degli accademici della Berliner Philharmoniker - alla Kammermusik Saal della Philharmonie di Berlino. In qualità di solista e camerista è stata ospite di festival internazionali quali Unione Musicale di Torino o Taormina arte. Recentemente ha suonato a Washington e Philadelphia per i 150° anni della Cultura Italiana negli Stati Uniti, riscuotendo successo di pubblico e critica. Dall'ottobre 2013 è Aushilfe presso i Berliner Philharmoniker. Attualmente è borsista della Fondazione CRT "Master dei Talenti" e dell'Associazione De Sono.

Grazie alla qualità del progetto, montebellofestival è stato ripreso da media regionali e nazionali, così come da EuroNews, emittente leader in Europa per l'informazione che trasmette all'attenzione di 220 milioni di famiglie in 150 stati del mondo, e che dal 2006 al 2009 ha dedicato al festival un servizio nella rubrica Le Mag, mentre nel 2010 nella rubrica Rendez-vous.

Dal 2010 montebellofestival è inoltre sostenuto dall'ente radiofonico nazionale RSI - Rete Due che ad ogni edizione ne diffonde un concerto sulle sue onde.

Nadège Rochat ^(CH)

VIOLONCELLISTA



Nata a Ginevra nel 1991, inizia lo studio del violoncello a 4 anni con sua zia Fabienne Diambrini. Dal 2002 prosegue la sua formazione con Jakob Clasen e in seguito con Daniel Haefliger al Conservatorio di Ginevra. Nel 2006 ottiene un Primo premio con distinzione alla finale del "Concours des Jeunesse Musicales Suisses" così come il "Premio Crédit Suisse" e il "Premio della fondazione SUISA" per l'interpretazione di "Trema" di Heinz Holliger.

A 15 anni si trasferisce in Germania per integrarsi nella classe di Maria Kliegel alla Hochschule Musik di Cologna. Vince a due riprese un Primo premio nazionale al concorso "Jugend musiziert" (come solista nel 2007 e in duo con pianoforte nel 2009), così come il "Prix Classique" della Westdeutscher Rundfunk (WRD) per l'interpretazione della Sonata no. 3 di Beethoven (2009).

Dal suo debutto nel 2010 al Konzerthaus di Berlino, Nadège Rochat si produce regolarmente nelle principali sale tedesche (Konzerthaus di Dortmund, Philharmonie di Monaco, Beethovenhaus Bonn, Kursaal Wiesbaden o ancora nel quadro del Festspiele Mecklenburg-Vorpommern, ecc.). In qualità di solista, suona con la Weimarer Staatskapelle sotto la guida di José Luis Gomez, con l'Orchestra Filarmonica di Dortmund diretta da Jac van Steen o ancora con la Amadeus Chamber Orchestra of the Polisch Radio. I suoi concerti sono spesso radiodiffusi da WDR in Germania o in Svizzera da Espace 2.

Nel 2012 debutta al Carnegie Hall di New York con il suo progetto "La Vida Breve" in duo con il chitarrista Rafael Aguirre. Lo stesso anno lo presenta alla Filarmonia di Monaco e al Konzerthaus di Vienna.

Il suo primo CD (i primi concerti di Lalo e di Milhaud con l'Orchestra Filarmonica del Württemberg), pubblicato nel settembre 2012 da ARS, è stato celebrato dalla stampa internazionale. È borsista della Mozartgesellschaft di Dortmund e della Studienstiftung des deutschen Volkes.

Wies de Boevé ^(B)

CONTRABBASSISTA



Nato nel 1987 in Belgio, inizia il suo percorso musicale dapprima con il violino e solo in seguito con il contrabbasso, che studia con Duncan Mc Tier alla Musikschule di Zurigo e con Božo Paradžik alla Musikschule di Lucerna, dove ottiene il diploma di solista. È stato borsista della Karajan Orchester-Akademie dei Berliner Philharmoniker, che gli ha permesso di esibirsi con l'orchestra stessa e nel contempo di approfondire lo studio solistico sotto la guida di Janne Saksala e Esko Laine. Si produce inoltre con orchestre quali il Concertgebouw di Amsterdam o, come contrabbasso solo, con la WDR Orchestre Symphonique di Cologna, la Staatskapelle di Berlino e la Deutsche Oper di Berlino.

Wies de Boevé ha ottenuto diverse distinzioni, tra cui il primo premio ai concorsi internazionale di contrabbasso di Glasgow (2009), di Berlino (2010) e al Rahnmusikpreis di Zurigo (2010); si è inoltre laureato al Concorso internazionale di contrabbasso di Parigi (2008) e al 46° Concorso internazionale di Markneukirchen (2011).

In qualità di solista si produce in sale quali la Filarmonia di Berlino, la Tonhalle di Zurigo, o il KKL di Lucerna. È borsista delle fondazioni belghe Vocatio e Spes e della fondazione Elsy Meyer di Zurigo. È stato inoltre il primo contrabbassista nella storia della Carl Flesch Akademie a ricevere il premio del Lions Club di Baden-Baden che gli ha permesso di registrare con la Filarmonia di Baden-Baden un CD dedicato al Divertimento Concertante di Nino Rota.



Programma 2016

Ma
28 giugno

Roberto Prosseda
Conferenza introduttiva
"Sogno di una notte di mezza estate"
riflessioni attorno a Shakespeare e Mendelssohn

Me
29 giugno

Quartetto Lyskamm
Bruno Giuranna, viola
Robert Schumann (1810 - 1856)
Johannes Brahms (1833 - 1897)
Quartetto in Fa M op. 41 no. 2

Quintetto per archi no. 2 in Sol M op. 111

Ve
01 luglio

Trio Rafale
Robert Schumann (1810 - 1856)
Johannes Brahms (1833 - 1897)
Trio con pianoforte no. 3 in Sol m op. 110

Trio con pianoforte no. 2 in Do M op. 87

Ma
05 luglio

Roberto Prosseda, pianoforte
Alessandra Ammara, pianoforte
Felix Mendelssohn (1809 - 1847)
Sogno di una notte di mezza estate (estratti)
versione per pianoforte a 4 mani

Ve
08 luglio

Roberto Prosseda, pianoforte
Quatuor Terpsycordes
Felix Mendelssohn (1809 - 1847)
Edward Elgar (1857 - 1934)
Quartetto per archi no. 2 in La m op. 13

Quintetto con pianoforte in La m op. 84

Sa
09 luglio

Cecilia Ziano, violino
Bruno Giuranna, viola
Nadège Rochat, violoncello
Wies de Boevé, contrabbasso
Roberto Arosio, pianoforte
Sergej Prokof'ev (1891 - 1953)
Igor Stravinskij (1882 - 1971)
Ralph Vaughan Williams (1872 - 1958)
5 mélodies op. 34
Suite italienne

Quintetto con pianoforte in Do m

... Sogno di una notte di mezza estate, ricordando William Shakespeare

*"Non è mai notte quando
vedo il tuo volto; perciò ora a me
non sembra che sia notte, né che
il bosco sia spopolato e solitario,
perché per me tu sei il mondo intero;
chi potrà dunque dire che io sono
sola se il mondo è qui a guardarmi?"*

Questo uno dei passi di Shakespeare
tratto da *Sogno una notte di mezza estate*,
commedia che ispirò Mendelssohn per
le omonime musiche da scena.
A 400 anni dalla scomparsa
di Shakespeare stesso l'occasione
quindi di ricordarlo e di dedicare
una nuova edizione al rapporto tra
musica e immaginazione.

Con *Sogno una notte di mezza estate*,
anche la *Suite italienne* di Stravinskij
tratta dalle sue musiche per il balletto *Pulcinella*, il secondo *Quartetto per archi* di Mendelssohn ed il riferimento al suo stesso *Lied I st
es war?*, il *Quintetto con pianoforte* di Elgar e la leggenda dei fantasmi di Brinkwells, ed altro ancora. Ciò con l'augurio di offrire al nostro
pubblico chiavi di lettura che possano contribuire a guidarli attraverso una tipologia di ascolto del tutto particolare.

Ad inaugurare l'edizione con una conferenza introduttiva Roberto Prosseda, pianista di chiara fama internazionale, tra gli interpreti più qualificati
di Mendelssohn, nonché musicologo e divulgatore musicale. Frequentemente ospite delle emittenti Radiotele BBC e CBC Canada,
Roberto Prosseda è invitato a tenere conferenze e lezioni dall'Accademia di Santa Cecilia, la Georgetown University, la UBC University, la
Mendelssohn Stiftung di Lipsia, La Sapienza, la Stanford University, la California State University o la Georgetown University.





Ass. Chamber Music Project
Fabio Tognetti, resp. org
Viale Portone 17
CH - 6500 Bellinzona

T +41 (0) 91 826 21 39
M +41 (0) 76 417 21 39
info@montebello-festival.ch
www.montebello-festival.ch